

Verbale n. 16 del 30/12/2020

Consiglio di Amministrazione di ARSIAL convocato con la nota protocollo n. 10554 del 23/12/2020

Oggi 30/12/2020 alle ore 10:30 si è riunito in presenza il Consiglio d'Amministrazione di ARSIAL per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

- 1) comunicazione del Presidente;
- 2) approvazione verbale seduta precedente;
- 3) approvazione della proposta di deliberazione n. 33886 avente per oggetto: Cessazione di diritto dell'incarico di Direttore Generale conferito al dott. Maurizio Salvi.
- 4) approvazione della proposta di deliberazione n. 33888 avente per oggetto: Conferimento incarico all'Avv. Maria Raffaella Bellantone a svolgere le funzioni di Direttore Generale f.f.
- 5) approvazione della proposta di deliberazione ACCORDO EX ART. 15 DELLA LEGGE 7 AGOSTO 1990 N. 241 tra ARSIAL e Dipartimento per la Innovazione nei sistemi Biologici, Agroalimentari e Forestali (DIBAF) dell'Università degli Studi della Tuscia - Monitoraggio e lotta alle malattie del castagno: Mal dell'Inchiostro;
- 6) Varie ed eventuali.

Sono intervenuti i Consiglieri:

- Mario Ciarla, Presidente;
- Mauro Uniformi, Consigliere;
- Angela Galasso, Consigliere;

Il Revisore Unico dei Conti Emanuele Carabotta;

Il Direttore Generale di Arsial Maurizio Salvi quale segretario verbalizzante della riunione.

Il Presidente Mario Ciarla, constatata la partecipazione della maggioranza dei componenti del Consiglio di Amministrazione, dichiara la riunione validamente costituita.

Punti 1 OdG - Comunicazioni del Presidente

Il Presidente introduce la trattazione dell'odg odierno;

Punto 2 OdG - approvazione verbale seduta precedente

Il CdA, approva, all'unanimità, il verbale del 16/12/2020;

Punto 3 OdG - approvazione della proposta di deliberazione n. 33886 avente per oggetto: Cessazione di diritto dell'incarico di Direttore Generale conferito al dott. Maurizio Salvi.

Il Presidente illustra la proposta in oggetto.



Agenzia Regionale per lo Sviluppo e
l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio
Consiglio di Amministrazione

Il Cda, dopo aver espresso il proprio apprezzamento sull'attività svolta dal Dott. Maurizio Salvi, approva all'unanimità dei presenti.

Sul punto il Revisore Unico, Dott. Emanuele Carabotta ha espresso sulla proposta di deliberazione un diverso avviso argomentato con le osservazioni messe a disposizione del Cda in data odierna e delle quali chiede l'allegazione al presente verbale.

Punto 4 OdG- approvazione della proposta di deliberazione n. 33888 avente per oggetto: Conferimento incarico all'Avv. Maria Raffaella Bellantone a svolgere le funzioni di Direttore Generale f.f.

Il Presidente illustra la proposta in oggetto.

Il CdA approva all'unanimità dei presenti.

Punto 5 OdG - approvazione della proposta di deliberazione ACCORDO EX ART. 15 DELLA LEGGE 7 AGOSTO 1990 N. 241 tra ARSIAL e Dipartimento per la Innovazione nei sistemi Biologici, Agroalimentari e Forestali (DIBAF) dell'Università degli Studi della Tuscia - Monitoraggio e lotta alle malattie del castagno: Mal dell'Inchiostro;

Il Presidente comunica che il presente punto non viene trattato come da comunicazione inviata via mail al Cda.

Punto 6 OdG – Varie ed eventuali

Alle ore 11,00 la seduta viene conclusa.

Il Presidente
f.to Mario Ciarla

Il Segretario
f.to Maurizio Salvi

Osservazioni al verbale n. 16 del 30 dicembre 2020

Risulta iscritta al punto 3 dell'o.d.g. della seduta del Consiglio di amministrazione fissata per il 30 dicembre 2020 una proposta di deliberazione concernente "Cessazione di diritto dell'incarico di Direttore Generale conferito al dott. Maurizio Salvi".

Nelle premesse della proposta di delibera si richiama a supporto della emananda decisione consiliare:

- l'intervenuto insediamento a far tempo dal 1° ottobre 2020 del Presidente dell'Agenzia nominato in sostituzione del precedente Presidente dimissionario e
- quanto previsto dall'articolo 2 del contratto individuale sottoscritto dal Presidente pro tempore dell'Agenzia e il ripetuto Direttore ovvero "...che (il rapporto di lavoro) può cessare di diritto, salvo conferma, a norma dell'art. 55 comma 5 dello Statuto Regionale e dell'art 9 comma 2 della L.R. n.2/1995 e ss.mm.ii. il novantesimo giorno successivo all'insediamento del nuovo Presidente del CdA o del nuovo Organo di vertice istituzionale, intendendosi per "nuovo" una persona fisica diversa dall'attuale Presidente sottoscrittore."

Al riguarda si ritiene sulla base delle considerazioni che seguono che non ricorrano le condizioni previste dal quadro normativo vigente per darsi luogo alla predetta cessazione di diritto dell'incarico di Direttore generale per le seguenti motivazioni.

Si rappresenta preliminarmente che:

- **l'incarico di Direttore Generale è conferito** ai sensi dell'articolo 4, tra persone in possesso del diploma di laurea specialistica, di comprovata professionalità ed esperienza nella organizzazione e programmazione di servizi in strutture pubbliche o private, **in conformità alla normativa regionale vigente in materia di ordinamento delle strutture organizzative e del personale per il conferimento dell'incarico di direttore generale (art. 9, comma 1, L.R. n. 2/1995);**
- il conferimento degli incarichi dirigenziali, disciplinato dall'articolo 162 del Regolamento di organizzazione della Regione Lazio n. 1/2002, prevede al comma 1 che "... Sono definiti contrattualmente per ciascun incarico l'oggetto, gli obiettivi da conseguire, la durata dell'incarico (*fissata ai sensi del successivo comma 7 nel relativo atto di conferimento*), salvo i casi di revoca, nonché il corrispondente trattamento economico regolato dall'articolo 178..." ;
- le disposizioni recate dai seguenti commi dell'articolo 55 dello Statuto regionale:

(comma 4) "I componenti degli organi istituzionali decadono dalla carica il novantesimo giorno successivo alla prima seduta del Consiglio, salvo conferma con le stesse modalità previste per la nomina."

(comma 5) "Gli incarichi di direzione delle strutture di massima dimensione degli enti pubblici dipendenti sono conferiti dai rispettivi organi di amministrazione e cessano di diritto il novantesimo giorno successivo all'insediamento dei nuovi organi, salvo conferma da parte degli organi stessi."

nonché dal seguente comma dell'articolo 9, comma 2 della citata legge n. 2:

(comma 2) “Ai sensi dell’articolo 55, comma 5, dello Statuto, l’incarico di direttore generale cessa di diritto, salvo conferma, il novantesimo giorno successivo all’insediamento del nuovo amministratore unico o consiglio di amministrazione.”.

Dal riscontro effettuato della documentazione relativa alla procedura di selezione del Direttore generale e della nomina del medesimo da parte del Consiglio di amministrazione si rileva che le procedure sin qui seguite sono risultate conformi al prescritto dettato normativo.

Non risulta invece adottato il prescritto atto di conferimento come prevedeva il dispositivo della deliberazione n. 50 di nomina del Direttore generale.

Risulta peraltro un contratto individuale sottoscritto dal Presidente e dal Direttore generale che riporta all'articolo 2 una previsione di cessazione dalla carica di Direttore generale (nomina di un nuovo Presidente del CdA) **che confligge** con le disposizioni inderogabili prima richiamate le quali non prevedono la figura del Presidente del CdA bensì soltanto quella di un nuovo consiglio di amministrazione che allo stato non risulta essere stato nuovamente nominato.

Aggiungasi inoltre che quanto appena rappresentato trova riscontro in quanto correttamente già prevedeva l'Avviso pubblico della citata selezione deliberato dal CdA (delibera n. 12/2019) e pubblicato nel BURL n.26/2019 circa le condizioni con le quali si sarebbe pervenuti al conferimento dell'incarico di Direttore generale e alla sottoscrizione del successivo contratto individuale.

Per quanto su espresso si ribadisce che non ricorrono i presupposti di cui all'articolo 55, comma 5 e all'articolo 9 comma 2.

F.to dott. Emanuele Carabotta